



Commissione europea

Sostegno alle riforme in

ITALIA

DG REFORM

Febbraio 2021

Dal 2017 la Commissione europea ha messo a disposizione competenze per contribuire all'elaborazione di oltre 1 000 progetti di riforma in 27 Stati membri attraverso il programma di sostegno alle riforme strutturali. A partire dal 2021 lo strumento di sostegno tecnico (TSI), continua a sostenere le riforme, ponendo l'accento sulle transizioni verde e digitale. Il TSI può inoltre sostenere la preparazione e l'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

10

PROGETTI

NUOVI PROGETTI NELL'AMBITO DELL'TSI 2021

Nel primo ciclo dell'TSI la Commissione fornisce supporto tecnico all'Italia con 10 progetti nei seguenti settori: economia circolare e crescita sostenibile, equità fiscale, ispezioni regolamentari, disabilità e protezione sociale, trasporti ecologici, pubblica amministrazione digitale, ricerca e istruzione superiore.

Di seguito alcuni esempi dei nuovi progetti adottati:



Riformare il sistema di valutazione di disabilità e di protezione sociale



Rafforzare la valutazione della performance dei dirigenti della pubblica amministrazione



Elaborare strumenti per contrastare l'evasione fiscale in modo più efficace



Lanciare un'iniziativa nazionale per garantire coerenza nella pianificazione delle infrastrutture dei trasporti ecologici a livello locale



Accelerare l'attuazione dell'agenda per l'economia circolare

→ Twitter: @EU_reforms #TSI



49

PROGETTI

PROGETTI DI RIFORMA COMPLETATI E IN CORSO

L'Italia ha beneficiato finora del finanziamento di 49 progetti di sostegno alle riforme nell'ambito del predecessore dell'TSI, il programma di sostegno alle riforme strutturali (SRSP). Tale sostegno ha interessato un'ampia gamma di settori strategici, tra cui la riforma fiscale, la pianificazione delle infrastrutture, la transizione verde, la riforma del mercato del lavoro, la riforma della pubblica amministrazione e la strategia digitale nazionale, con particolare attenzione alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, le sfide legate al mercato del lavoro, la riforma del sistema giudiziario e le misure anticorruzione. Sono a oggi 12 i progetti completati con successo. Di seguito alcuni esempi di progetti di riforma:



➔ Migliorare l'integrazione dei rifugiati

La Commissione europea sostiene l'Italia ai fini del rafforzamento della capacità istituzionale e operativa di fornire servizi di integrazione ai rifugiati. Il programma mette a disposizione competenze per elaborare e attuare misure fondamentali del piano nazionale d'integrazione dei rifugiati.

Grazie a tale progetto, si prevede che l'Italia avrà gli strumenti per rafforzare i sistemi d'integrazione dei rifugiati a livello nazionale e locale e favorire l'integrazione dei migranti nei mercati del lavoro e nella società.

➔ Rafforzare la vigilanza sulle assicurazioni

La Commissione europea sostiene l'Italia ai fini del rafforzamento delle capacità dell' istituto italiano per la vigilanza delle assicurazioni (IVASS). Il programma fornisce sostegno alla concezione, alla preparazione e all'attuazione di un quadro che rafforzerà la tutela dei consumatori grazie ad un monitoraggio specifico sui canali di vendita dei prodotti assicurativi. Il progetto è attuato in collaborazione con l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA), che contribuirà all'elaborazione di buone prassi a livello europeo. Grazie a tale progetto, si prevede che l'Italia migliorerà la propria vigilanza sulla condotta nei mercati.

➔ Istituire zone economiche speciali

La Commissione europea ha sostenuto l'Italia ai fini dell'istituzione delle prime zone economiche speciali e ha contribuito a definire orientamenti per la loro attuazione. Il programma ha inoltre fornito un sostegno destinato a misure di semplificazione intese ad attrarre investimenti e ha contribuito all'elaborazione di una strategia per la promozione delle opportunità di investimento nelle zone economiche speciali. Grazie a tale progetto, e con il contributo di una piattaforma interattiva di facile utilizzo che assolve la funzione di punto di informazione unico, l'Italia sarà in grado di promuovere l'imprenditorialità giovanile, di rafforzare le imprese esistenti e di attrarre investimenti esteri.

